

Codice A1814B

D.D. 17 giugno 2020, n. 1567

**Autorizzazione idraulica e concessione breve per un intervento di manutenzione idraulica con taglio selettivo delle piante presenti in alveo del Torrente Ossoa, in Comune di Tortona (AL).
Richiedente: Gatti Fabrizio.**



ATTO DD 1567/A1814B/2020

DEL 17/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica e concessione breve per un intervento di manutenzione idraulica con taglio selettivo delle piante presenti in alveo del Torrente Ossoa, in Comune di Tortona (AL). Richiedente: Gatti Fabrizio.

In data 24/01/2020 (ns. prot. n. 3316 del 24/01/2020) il sig. Gatti Fabrizio ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione di un intervento di manutenzione idraulica mediante taglio delle piante site in alveo del T. Ossoa (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria), in località Rondò del Comune di Tortona (AL), nell'area indicata nella planimetria allegata.

L'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Tortona per quindici giorni consecutivi, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

L'intervento sulla vegetazione da realizzarsi in area demaniale, in alveo del T. Ossoa consiste in:

- taglio e asportazione di materiale fluitato ed ivi depositato;
- taglio e asportazione di vegetazione radicata nell'alveo inciso che è causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- taglio selettivo di vegetazione radicata sulla sponda e entro il ciglio superiore della medesima,

Lo stesso rientra nel campo di applicazione dell'art. 37 co 2 lt a) (aree di pertinenza dei corpi idrici) e 37 bis (interventi di manutenzione idraulica) del Regolamento Forestale vigente (regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e n. 4/R del 06/07/2015) In conseguenza a ciò l'intervento è da considerarsi a canone nullo trovando applicazione quanto previsto dalla lettera n) della Tabella Canoni di cui alla lr. 17/2013 art 18.

A seguito dell'esame dell'istanza, l'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque in quanto inerente il mantenimento dell'officiosità idraulica del corso d'acqua e compatibile con la normativa di tutela forestale, con l'osservanza delle modalità d'intervento e delle delimitazioni delle aree sotto riportate.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

visto l'art. 37 della legge n. 40/2020 recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", che conferma la sospensione per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 15 maggio 2020 di tutti i termini, ivi inclusi quelli perentori, relativi a procedimenti amministrativi, su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la L.R. n. 44/2000;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004;
- visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento n. 2/R del 04.04.2011;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- vista la L.R. n. 17 del 12.08.2013 art. 18 e Allegato A e s.m. e i.;
- visto il regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e n. 4/R del 06/07/2015 (in particolare artt. 37, 37bis) ;
- Vista la circolare P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- vista la nota della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste n. 41560 del 06/06/2013;

determina

di autorizzare ai fini idraulici e forestali, il sig. Gatti Fabrizio, ad eseguire l'intervento di taglio e rimozione delle piante, presenti in alveo del T. Ossona, nel comune di Tortona (AL), nell'area

appartenente al demanio idrico, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici e cartografici allegati, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle delimitazioni areali e delle modalità riportate in premessa, nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. nell'alveo inciso al fine di garantire il ripristino delle sezioni minime di deflusso necessarie allo smaltimento della piena ordinaria è autorizzato:
 - il taglio e allontanamento della componente arborea e arbustiva presente nella fascia di pertinenza dell'alveo di magra;
 - taglio selettivo delle alberature con asportazione delle piante eccedenti cm 4 di diametro, al fine di mantenere le associazioni vegetali negli stadi giovanili;
3. al di fuori dell'alveo inciso è autorizzato il taglio delle piante instabili o deperienti, favorendo le specie autoctone con un prelievo moderato di contenimento di quelle infestanti, cercando di alterare il meno possibile la fisionomia strutturale della vegetazione e, quindi, il livello di biodiversità dell'area; devono comunque essere rilasciate tutte le piante contrassegnate con bollo di vernice sul tronco e alla base;
4. il materiale legnoso depositato e il materiale di risulta dai tagli dovrà essere rimosso e posto in zona di sicurezza;
5. è fatto divieto assoluto di sradicare o abbruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904, di formare accessi all'alveo, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
6. è altresì vietata l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare la sezione idraulica;
7. al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
8. deve essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal co. 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno) e dovrà essere presentata comunicazione semplice ai sensi del co. 7 del medesimo articolo;
9. dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento forestale. Si richiama in particolare l'art. 32;
10. il richiedente dovrà provvedere al completo e immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
11. la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;

12. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e forestali e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
14. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine del 31 dicembre 2018 e dovranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti temporali e delle norme di polizia forestale stabilite dalla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 e dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 4/R del 06/07/2015 (in particolare artt. n. 18, 37 e 37 bis);
15. il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti e al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Tortona l'inizio (con anticipo di almeno 7 gg) e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
16. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

L'intervento rientra tra le attività riconducibili agli artt. 37 co 2 lt a) e 37 bis del Regolamento Forestale n. 8/R e s.m. e i. per la quale, ai sensi della L.R. n. 17 del 12/08/2013 – Allegato A, il valore delle piante oggetto di taglio è stato ritenuto nullo.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Giorgio Cacciabue

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli